*Canto scritto da Abele nel 1974,*

*il cui testo originario integrale è questo:*

*Quante volte nella vita ci siam detti: ti voglio bene,*

*ora vorremmo dirlo anche davanti a Te.*

*Queste le parole di una donna innamorata,*

*son poche ma son vere perché vengono dal cuor.*

*Ti amo perché mi lasci libera di costruire*

*insieme agli altri uomini ogni gesto umano*

*capace di rivelare a tutte le persone il senso della vita*

*nascosto nell'Amor.*

***Il nostro amore sarà pieno di gioia,***

***la gioia vera che viene dal Signor.***

*Anch'io Signore voglio gridare il mio amore,*

*anche se è difficile, se ho paura di sbagliare.*

*Vorrei dire le cose più belle che sento,*

*che provo dentro, che solo Tu sai.*

*Ti amo perché non mi chiedi di essere tuo,*

*ma di vivere con te in mezzo agli altri uomini*

*la scoperta comune di tutte le cose*

*più piccole, più semplici che portano all'amor.*

***Il nostro amore sarà pieno di gioia,***

***la gioia vera che viene dal Signor.***

*Fa’ Signore che insieme riusciamo ad esser fedeli,*

*ma anche a lasciarci liberi*

*per trovare la gioia nell'amore.*

*Fa’ che la nostra porta non sia mai chiusa,*

*ma resti sempre aperta per tutti i figli tuoi.*

*Ascolta Signore la nostra preghiera:*

*siamo in due a pregarti, ma siam già una cosa sola.*

*Rendici perfetti nell'amore, nella tua unità,*

*rendici perfetti nell'amore, nella tua unità.*

***Il nostro amore sarà pieno di gioia,***

***la gioia vera che viene dal Signor.***

*Qui l’abbiamo cantata in una versione più ridotta,*

*è un canto molto usato ai matrimoni*

*per come esprime il desiderio di amore*

*e di aiuto verso gli altri e i più bisognosi.*